

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE
Augusto ROLLANDIN

IL DIRIGENTE ROGANTE
Massimo BALESTRA

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto certifica che copia della presente deliberazione è in pubblicazione all'albo dell'Amministrazione regionale dal _____ per quindici giorni consecutivi.

Aosta, li _____

IL DIRIGENTE
Massimo BALESTRA

Verbale di deliberazione adottata nell'adunanza in data 11 settembre 2015

In Aosta, il giorno undici (11) del mese di settembre dell'anno duemilaquindici con inizio alle ore sette e cinquantacinque minuti, si è riunita, nella consueta sala delle adunanze sita al secondo piano del palazzo della Regione - Piazza Deffeyes n. 1,

LA GIUNTA REGIONALE DELLA VALLE D'AOSTA

Partecipano alla trattazione della presente deliberazione :

Il Presidente della Regione Augusto ROLLANDIN

e gli Assessori

Aurelio MARGUERETTAZ - Vice-Presidente

Mauro BACCEGA

Luca BIANCHI

Raimondo DONZEL

Antonio FOSSON

Ego PERRON

Renzo TESTOLIN

Si fa menzione che l'Assessore Emily RINI è assente giustificata alla seduta e l'Assessore Raimondo DONZEL interviene alle ore 7.58 dopo l'approvazione della deliberazione n. 1281.

Svolge le funzioni rogatorie il Dirigente della Segreteria della Giunta regionale, Sig. Massimo BALESTRA _____

E' adottata la seguente deliberazione:

N° **1303** OGGETTO :

RIDEFINIZIONE DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELL'AMMINISTRAZIONE REGIONALE, A INTEGRAZIONE E MODIFICAZIONE DELLA DGR 708/2015, A DECORRERE DAL 15 SETTEMBRE 2015.

LA GIUNTA REGIONALE

Vista la legge regionale 23 luglio 2010, n. 22, “Nuova disciplina dell’organizzazione dell’Amministrazione regionale e degli enti del comparto Unico della Valle d’Aosta. Abrogazione della legge regionale 23 ottobre 1995, n. 45, e di altre leggi in materia di personale” ed in particolare:

- l’art. 3, comma 3, lett. b) e comma 6 concernente la competenza attribuita alla Giunta regionale di provvedere all’istituzione, alla modificazione, alla soppressione e alla graduazione delle strutture dirigenziali, alla definizione delle relative competenze e all’individuazione dei requisiti oggettivi per ciascuna tipologia di incarico dirigenziale
- l’art. 3, comma 3 lett. d) il quale attribuisce agli organi di direzione politico-amministrativa, tra l’altro, la competenza a provvedere alla ripartizione delle risorse umane da assegnare a ciascuna struttura organizzativa dirigenziale;
- l’art. 4 relativo all’individuazione delle funzioni attribuite ai dirigenti
- l’art. 5 relativo all’individuazione dell’articolazione della struttura organizzativa dell’Amministrazione regionale in strutture di primo e di secondo livello
- l’art. 5, comma 5 relativo alle modalità di individuazione delle particolari posizioni organizzative
- l’art. 6, comma 2, relativo all’articolazione delle posizioni dirigenziali in relazione alle strutture organizzative e comma 3, che stabilisce che l’articolazione delle strutture organizzative dirigenziali è aggiornata ogniqualvolta siano messe in atto modificazioni rilevanti riguardanti i compiti, la loro complessità, la distribuzione delle responsabilità e l’assegnazione delle risorse
- l’art. 10 e 11 per quanto concerne gli incarichi fiduciari
- l’art. 16 riguardante la struttura e l’articolazione su due livelli della dirigenza
- l’art. 17 concernente la graduazione delle strutture organizzative dirigenziali e il relativo aggiornamento ogniqualvolta siano messe in atto modificazioni rilevanti riguardanti i compiti, la loro complessità, il grado di autonomia, la distribuzione delle responsabilità e l’assegnazione delle risorse, tenuto conto delle risorse finanziarie disponibili
- l’art. 20 concernente i criteri generali per il conferimento degli incarichi dirigenziali
- l’art. 21 concernente gli incarichi dirigenziali di primo livello
- l’art. 22 concernente gli incarichi dirigenziali di secondo livello
- l’art. 26 il quale prevede che se le procedure per la copertura del posto non sono avviate entro novanta giorni dal verificarsi della vacanza, si procede alla revisione organizzativa, mediante soppressione della struttura dirigenziale vacante;

vista la legge regionale 19 dicembre 2014, n. 13 recante “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione autonoma Valle d’Aosta (Legge finanziaria per gli anni 2015/2017. Modificazioni di leggi regionali” ed in particolare l’art. 8 (Disposizioni in materia di contenimento della spesa per il personale regionale) e l’art. 14 (Disposizioni in materia di personale regionale);

richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 204 in data 3 febbraio 2012 concernente l’approvazione del verbale di concertazione avente ad oggetto “Graduazione delle posizioni dirigenziali nel sistema organizzativo della Regione autonoma Valle d’Aosta”;

richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 630 in data 23 marzo 2012 concernente la definizione della retribuzione di posizione delle strutture organizzative della Giunta regionale e delle relative fasce di punteggio ai sensi dell’art. 60 del Testo unico delle disposizioni contrattuali di primo livello relative alla dirigenza del comparto unico della Regione Valle d’Aosta;

richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 708 in data 15 maggio 2015 recante: “Ridefinizione della struttura organizzativa dell’Amministrazione regionale, a modificazione della DGR 578/2012 e successive integrazioni, DGR n. 1255/2013 e 1474/2013, decorrere dal 1° giugno 2015. Individuazione delle particolari posizioni organizzative”;

richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 789 in data 29 maggio 2015 recante: “Modificazione alla DGR 708/2015. Sostituzione di tre schede di particolare posizione organizzativa”;

richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 860 del 29 maggio 2015 recante “Accertamento della dirigenza regionale della qualifica unica avente diritto ad un incarico, attualmente collocata in aspettativa o in distacco”;

richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 861 in data 29 maggio 2015 con la quale sono stati definiti i criteri per l’individuazione dei dirigenti incaricati di supplenza e di reggenza in applicazione dell’art. 26, comma 1 e comma 2, della l.r. 22/2010;

richiamata la propria deliberazione n. 778 in data 11 giugno 2014 concernente la conferma della macro struttura, come delineata nella deliberazione della Giunta regionale n. 1172/2013, dell’attuale struttura organizzativa nonché degli incarichi dirigenziali di primo livello;

visto il Testo Unico delle disposizioni contrattuali di primo livello relative alla dirigenza del Comparto unico della Regione Valle d’Aosta, sottoscritto in data 5 ottobre 2011 ed in particolare:

- l’art. 7 che prevede la concertazione con le organizzazioni sindacali sui criteri generali relativi all’individuazione dei parametri per la graduazione delle funzioni e delle connesse responsabilità ai fini della retribuzione di posizione
- l’art. 8 che prevede la consultazione con le organizzazioni sindacali prima dell’adozione degli atti interni di organizzazione
- l’art. 60 “Retribuzione di posizione” il quale stabilisce che gli enti determinano nei limiti contrattualmente fissati i valori economici della retribuzione di posizione delle funzioni dirigenziali previste dai rispettivi ordinamenti;

visto il Testo Unico delle disposizioni contrattuali economiche e normative delle categorie del comparto Unico della Valle d’Aosta del 13 dicembre 2010;

richiamate la nota del Presidente della Regione trasmessa al Coordinatore del Dipartimento personale e organizzazione, prot. n. 6935/GAB in data 3 settembre 2015, con la quale si trasmettono le schede contenenti skill, funzioni delle strutture organizzative dirigenziali facenti capo alla Giunta regionale, oggetto di revisione, ai fini della predisposizione degli atti necessari alla riorganizzazione di alcune strutture dell’Amministrazione regionale, e la relazione della Commissione indipendente di valutazione di cui del 4 settembre 2015 (Prot. n. 15429/UP) contenente la graduazione delle posizioni delle strutture dirigenziali di primo e secondo livello oggetto di revisione;

visti i verbali di informazione del 4 e 9 settembre 2015 con le allegate osservazioni delle organizzazioni sindacali ai sensi dell’articolo 6 del Testo Unico delle disposizioni contrattuali di primo livello relative alla dirigenza del comparto unico della Regione Valle d’Aosta del 5.10.2011, concernenti “Informazione in merito alla riorganizzazione delle strutture

dirigenziali della Protezione civile, del Corpo valdostano dei vigili del fuoco e del Dipartimento programmazione, difesa del suolo e risorse idriche”;

visto il verbale di consultazione del 9 settembre 2015, ai sensi dell’articolo 8 del Testo Unico delle disposizioni contrattuali di primo livello relative alla dirigenza del comparto unico della Regione Valle d’Aosta del 5.10.2011, concernente “Consultazione in merito alla riorganizzazione delle strutture dirigenziali afferenti ai servizi di Protezione civile e ai servizi di soccorso”;

considerato opportuno procedere ad una riorganizzazione e revisione delle competenze e delle dipendenze funzionali delle strutture dirigenziali afferenti la Protezione civile, il Corpo valdostano dei Vigili del fuoco e il Centro funzionale regionale al fine di rafforzare il sistema di protezione civile e soccorso pubblico valdostano e sviluppare le migliori sinergie tra le strutture con compiti di coordinamento e di intervento nelle emergenze, mirando a confermare e rafforzare l’originalità del sistema di protezione civile e soccorso valdostano. Sistema che riassume direttamente, a differenza di quanto avviene nel territorio nazionale, anche le competenze prefettizie poste in capo al Presidente della Regione e la risorsa Vigili del fuoco inquadrata presso l’Amministrazione regionale, caratterizzate dalle sue due componenti, professionista e, non ultimo per importanza, e volontaria capillarmente presente sul territorio. A tal fine in particolare si provvede:

- all’istituzione della struttura dirigenziale di livello 1, graduazione A denominata “Dipartimento Protezione civile e vigili del fuoco” (Codice 18.00.00) avente al vertice il “Capo della Protezione civile” (incarico di natura fiduciaria) nella logica della sinergia tra le attività direttamente afferenti alla gestione della Protezione civile e il coordinamento delle strutture dirigenziali competenti in materia di soccorso pubblico attribuite al Corpo valdostano dei Vigili del fuoco e quelle emergenziali attribuite al Centro funzionale regionale al fine di garantire una maggiore integrazione tra protezione civile e soccorso.
- alla conseguente soppressione della struttura organizzativa “Protezione civile” (livello 2, graduazione A, Codice 00.05.00 alle dirette dipendenze del Presidente della Regione)
- all’accorpamento delle strutture afferenti ai settori dell’emergenza e del soccorso alle dirette dipendenze del Dipartimento Protezione civile e Vigili del fuoco come di seguito specificato:
 - spostamento della struttura organizzativa “Centro funzionale regionale” (ex livello 2, graduazione A, Codice 62.04.00 alle dirette dipendenze del Coordinatore del Dipartimento Programmazione, difesa del suolo e risorse idriche) con una revisione marginale delle competenze e con attribuzione di una nuova codifica senza variazione della graduazione (livello 2, graduazione A, Codice 18.01.00);
 - spostamento delle strutture organizzative Corpo valdostano dei vigili del fuoco – Comandante (ex livello 2, graduazione A, Codice 00.06.00 alle dirette dipendenze del Presidente della Regione) e Corpo valdostano dei vigili del fuoco – Vicecomandante (ex livello 2, graduazione B, Codice 00.07.00 alle dirette dipendenze del Presidente della Regione) con una revisione delle competenze relativamente alla struttura Corpo valdostano dei vigili del fuoco – Vicecomandante con attribuzione delle nuove codifiche senza variazione della graduazione (rispettivamente: livello 2, graduazione A, Codice 18.02.00 e livello 2, graduazione B, Codice 18.03.00), posti dirigenziali di natura fiduciaria;

- ad una revisione marginale delle competenze della struttura Dipartimento Programmazione, difesa del suolo e risorse idriche e della struttura Assetto del territorio, senza variazione delle relative graduazioni evidenziando in particolare il passaggio della competenza dell'istruttoria in materia di applicazione della normativa regionale in materia di aree inedificabili (inondazione frane e colate di detrito) con le relative risorse umane e connessa particolare posizione organizzativa dalla struttura Centro funzionale regionale alla struttura Assetto del territorio livello 2, graduazione B, Codice 62.07.00);

preso atto che tale riorganizzazione non comporta variazioni rispetto al numero complessivo delle strutture organizzative, così come definito nella DGR 708/2015;

ritenuto di definire la revisione della struttura organizzativa della Giunta regionale, oggetto della presente, secondo quanto rappresentato dagli allegati A) *Organigramma* e B) *strutture organizzative* alla presente deliberazione, individuando:

- la graduazione delle strutture organizzative
- le funzioni attribuite a ciascuna struttura organizzativa oggetto di revisione e relativa graduazione e requisiti oggettivi per l'incarico dirigenziale
- le risorse umane per le strutture Protezione civile, Centro funzionale regionale e Assetto del territorio

rammentato che ai sensi dell'articolo 20 comma 3 della legge regionale 22/2010 i provvedimenti di incarico dirigenziale devono contenere l'indicazione dei compiti che li caratterizzano e delle risorse di cui i dirigenti possono avvalersi;

preso atto che i seguenti incarichi dirigenziali continuano ad essere esercitati secondo quanto disposto nel relativo atto di incarico, tenendo conto, limitatamente alla relativa scheda allegata alla presente, delle marginali modificazioni di competenze che non danno luogo a variazioni della graduazione della posizione della struttura ovvero danno luogo ad una modificazione di dipendenza funzionale:

STRUTTURA ORGANIZZATIVA	DIRIGENTE INCARICATO	ATTO DI INCARICO
DIPARTIMENTO PROGRAMMAZIONE, DIFESA DEL SUOLO E RISORSE IDRICHE	ROCCO RAFFAELE	DGR n. 1396 / 2013
CENTRO FUNZIONALE REGIONALE	RATTO SARA	DGR n. 845 / 2015
ASSETTO DEL TERRITORIO	BROCCOLATO MASSIMO	DGR n. 1403 / 2013

dato atto che le risorse finanziarie assegnate ai dirigenti delle strutture organizzative sono quelle attribuite ad ogni funzione facente capo al dirigente stesso ed individuate sulla base del bilancio di gestione 2015/2017;

ritenuto di rinviare a successivo atto l'aggiornamento della deliberazione della Giunta regionale n. 862 in data 29 maggio 2015 recante: "Modalità di sostituzione del Capo della Protezione civile, a decorrere dal 1° giugno 2015";

ritenuto di individuare, ai sensi dell'art. 2 c. 1 lett. b) del D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, i seguenti dirigenti fiduciari quali datori di lavoro del personale assegnato alle strutture

dirigenziali come di seguito specificato e di inserire tali competenze tra le funzioni esplicitate nelle schede di riferimento di cui all'allegato B2 alla presente deliberazione di cui fa parte integrante alle stesse condizioni previste dalla deliberazione della Giunta regionale n. 1722 / 2013:

- il Capo della Protezione civile: per il personale assegnato alle strutture dirigenziali Dipartimento protezione civile e vigili del fuoco e Centro funzionale regionale;
- il Comandante del Corpo valdostano dei Vigili del fuoco: per il personale assegnato al Corpo valdostano dei Vigili del fuoco;

richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 863 in data 29 maggio 2015 concernente l'approvazione del bilancio di gestione per il triennio 2015/2017, a seguito della ridefinizione della struttura organizzativa dell'Amministrazione regionale di cui alla DGR 708/2015, con attribuzione alle strutture dirigenziali di quote di bilancio e degli obiettivi gestionali correlati e del bilancio di cassa per l'anno 2015, con decorrenza 1° giugno 2015;

visto il parere favorevole di legittimità sulla proposta della presente deliberazione rilasciato dal Coordinatore del Dipartimento personale e organizzazione della Presidenza della Regione ai sensi dell'articolo 3, comma 4, della legge regionale 23 luglio 2010, n. 22;

su proposta del Presidente della Regione;

ad unanimità di voti favorevoli

DELIBERA

1. di definire la struttura organizzativa della Giunta regionale, a integrazione e modificazione della deliberazione della Giunta regionale n. 708/2015 come da allegati alla presente deliberazione:
 - A) Organigramma della Presidenza della Regione e dell'Assessorato opere pubbliche, difesa del suolo e edilizia residenziale pubblica concernente tra l'altro la dipendenza funzionale delle strutture;
 - B) Strutture organizzative oggetto di ridefinizione:
 - B1) graduazione delle strutture organizzative
 - B2) funzioni attribuite a ciascuna struttura organizzativa, relativa graduazione e i requisiti oggettivi per il conferimento dell'incarico dirigenziale
 - B3) individuazione delle risorse umane da assegnare al Capo della Protezione civile, ai dirigenti delle Strutture Centro funzionale regionale e Assetto del territorio, con il passaggio della competenza dell'istruttoria in materia di applicazione della normativa regionale in materia di aree inedificabili (inondazione frane e colate di detrito)" e relativa particolare posizione organizzativa della Struttura Centro funzionale regionale alla Struttura Assetto del territorio;
2. di prendere atto che, ai sensi dell'articolo 20 comma 3 della legge regionale 22/2010, i provvedimenti di incarico dirigenziale devono contenere l'indicazione dei compiti che li caratterizzano e delle risorse di cui i dirigenti possono avvalersi;
3. di prendere atto che tale riorganizzazione non comporta variazioni rispetto al numero delle strutture organizzative, così come definito nella DGR 708/2015;

4. di stabilire che i seguenti incarichi dirigenziali continuano ad essere esercitati secondo quanto disposto nel relativo atto di incarico, tenendo conto, limitatamente alla relativa scheda allegata alla presente, delle marginali modificazioni di competenze che non danno luogo a variazioni della graduazione della posizione della struttura ovvero danno luogo ad una modificazione della sola dipendenza funzionale:

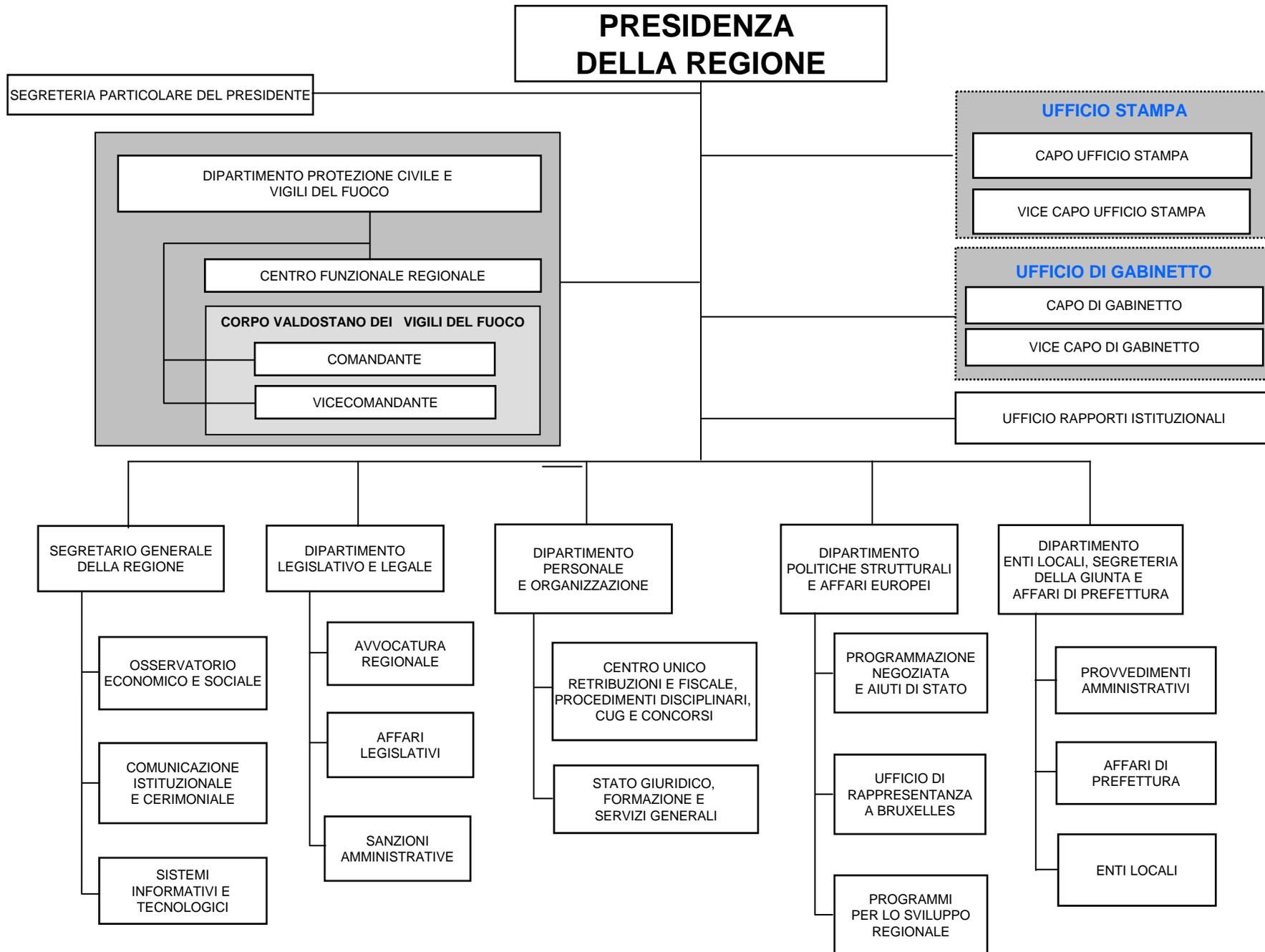
STRUTTURA ORGANIZZATIVA	DIRIGENTE INCARICATO	ATTO DI INCARICO
DIPARTIMENTO PROGRAMMAZIONE, DIFESA DEL SUOLO E RISORSE IDRICHE	ROCCO RAFFAELE	DGR n. 1396 / 2013
CENTRO FUNZIONALE REGIONALE	RATTO SARA	DGR n. 845 / 2015
ASSETTO DEL TERRITORIO	BROCCOLATO MASSIMO	DGR n. 1403 / 2013

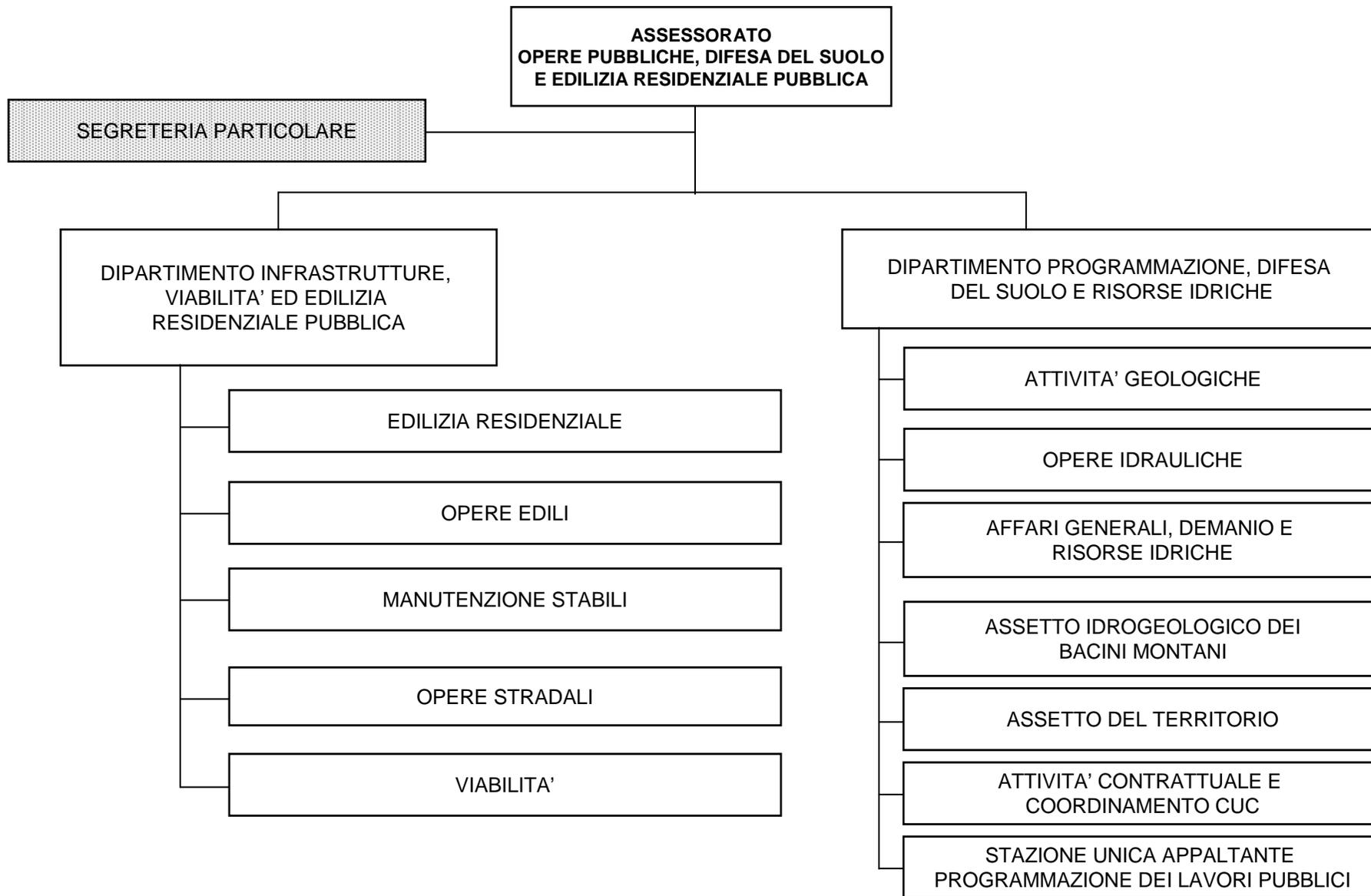
5. di rinviare a successivo atto l'aggiornamento della deliberazione della Giunta regionale n. 862 in data 29 maggio 2015 recante: "Modalità di sostituzione del Capo della Protezione civile, a decorrere dal 1° giugno 2015";
6. di individuare, ai sensi dell'art. 2 c. 1 lett. b) del D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, i seguenti dirigenti fiduciari quali datori di lavoro del personale assegnato alle strutture dirigenziali come di seguito specificato e di inserire tali competenze tra le funzioni esplicitate nelle schede di riferimento di cui all'allegato B2 alla presente deliberazione di cui fa parte integrante alle stesse condizioni previste dalla deliberazione della Giunta regionale n. 1722 / 2013:
- il Capo della Protezione civile: per il personale assegnato alle strutture dirigenziali Dipartimento protezione civile e vigili del fuoco e Centro funzionale regionale;
 - il Comandante del Corpo valdostano dei Vigili del fuoco: per il personale assegnato alle strutture dirigenziali del Corpo valdostano dei Vigili del fuoco;
7. di stabilire che l'efficacia del presente atto abbia decorrenza dal 15 settembre 2015.

§

ALLEGATO A ALLA DGR N. 1303 DEL 11/09/2015

ORGANIGRAMMA





ALLEGATO B ALLA DGR N. 1303 DEL 11/09/2015

STRUTTURE ORGANIZZATIVE

GRADUAZIONE DELLE STRUTTURE ORGANIZZATIVE

		1° FATTORE				2° FATTORE					3° FATTORE						
FATTORE		Professionalità richiesta e complessità organizzativa e gestionale				Dimensione delle risorse umane, strumentali ed economico-finanziarie a					Dimensione e qualità dei referenti e dei destinatari, interni ed esterni, dell'attività della struttura						
PARAMETRI	VALUTAZIONE	Responsabilità pianificatoria e programmatica (max 30 punti)	Responsabilità giuridiche / dirigenziali (max 35 punti)	Responsabilità Organizzativa (max 10 punti)	PUNTEGGIO TOTALE Primo fattore	PESO % PRIMO FATTORE (MAX 40 PUNTI)	Risorse economico-finanziarie assegnate (Max 13 punti)	Risorse strumentali assegnate (Max 30 punti)	Risorse umane assegnate (max 35 punti)	PUNTEGGIO PESO TOTALE Secondo fattore	PESO % SECONDO FATTORE (MAX 30 PUNTI)	Responsabilità verso l'esterno (max 35 punti)	Responsabilità attività intersettoriali gestite (max 30 punti)	Grado di autonomia gestionale (max 35 punti)	PUNTEGGIO PESO TOTALE Terzo fattore	PESO % TERZO FATTORE (MAX 30 PUNTI)	PUNTEGGIO COMPLESSIVO (MAX 100 PUNTI)
DIRIGENTI DI 2° LIVELLO		PUNTI 10 se contenuta; 20 se significativa; 30 se elevata.	PUNTI 9 se contenuta; 15 se significativa; 35 se elevata.	PUNTI 9 se contenuta; 15 se significativa; 35 se elevata.	(max 100 punti)		PUNTI 15 se < 5 milioni; 25 se tra 5 e 30 milioni; 35 se > 30 milioni.	PUNTI 10 se contenuta; 20 se significativa; 30 se elevata	PUNTI 15 se normali; 25 se significativa; 35 se elevata.	(max 100 punti)		PUNTI 15 se contenuta; 25 se significativa; 35 se elevata.	PUNTI 10 se contenuta; 20 se significativa; 30 se elevata.	PUNTI 15 se contenuta; 25 se significativa; 35 se elevata.	(max 100 punti)		
Presidenza della Regione																	
Centro funzionale regionale	30	30	25	85	34	15	20	15	50	15	30	20	25	75	22,5	71,5	
Corpo valdostano dei vigili del Fuoco Comandante	30	35	35	100	40	15	30	35	80	24	35	20	35	90	27	91	
Corpo valdostano dei vigili del Fuoco Vicecomandante	10	35	15	60	24	15	10	15	40	12	25	10	15	50	15	51	
Assessorato opere pubbliche, difesa del suolo e edilizia residenziale pubblica																	
Assetto del territorio	20	30	20	70	28	15	10	15	40	12	30	30	25	85	25,5	65,5	

		1° FATTORE					2° FATTORE					3° FATTORE			PUNTEGGIO COMPLESSIVO (MAX 100 PUNTI)	
FATTORE		Professionalità richiesta e complessità organizzativa e gestionale					Dimensione delle risorse umane, strumentali ed economico-finanziarie a disposizione					Dimensione e qualità dei referenti e dei destinatari, interni ed esterni, dell'attività della struttura				
PARAMETRI	VALUTAZIONE	Responsabilità pianificatoria e programmatrice (max 25 punti)	Responsabilità giuridiche / dirigenziali (max 25 punti)	Responsabilità Organizzativa (max 25 punti)	Responsabilità di coordinamento(max 25 punti)	PUNTEGGIO TOTALE Primo fattore (max 100 punti)	PESO % PRIMO FATTORE (MAX 50 PUNTI)	Risorse economico finanziarie assegnate (Max 30 punti)	Risorse strumentali assegnate (max 30 punti)	Risorse umane assegnate (max 40 punti)	PUNTEGGIO TOTALE Secondo fattore (max 100 punti)	PESO % SECONDO FATTORE (MAX 20 PUNTI)	Rilevanza strategica (max 100 punti)	PUNTEGGIO TOTALE Terzo fattore (max 100 punti)		PESO % TERZO FATTORE (MAX 30 PUNTI)
DIRIGENTI DI 1° LIVELLO		PUNTI 10 se contenuta; 19 se significativa; 25 se elevata.			PUNTI 10 se < 50 milioni; 20 se tra 50 e 100 milioni; 30 se > 100 milioni.	PUNTI 10 se contenuta; 20 se significativa; 30 se elevata.	PUNTI 20 se contenuta; 30 se significativa; 40 se elevata.			PUNTI tra 0 e 30 se normale; tra 31 e 70 se significativa; tra 71 e 100 se elevata.						
Presidenza della Regione																
Dipartimento Protezione civile e vigili del fuoco		25	25	19	19	88	44	10	30	40	80	16	80	80	24	84
Assessorato opere pubbliche, difesa del suolo e edilizia residenziale pubblica																
Dipartimento programmazione, difesa del suolo e risorse idriche		25	25	25	25	100	50	10	20	30	60	12	80	80	24	86

**FUNZIONI E GRADUAZIONE DELLE STRUTTURE
ORGANIZZATIVE**

**REQUISITI OGGETTIVI PER IL CONFERIMENTO
DELL'INCARICO DIRIGENZIALE**

Codice	Struttura organizzativa	Livello	Graduazione
18.00.00	DIPARTIMENTO PROTEZIONE CIVILE E VIGILI DEL FUOCO	1	A

REQUISITI SPECIFICI PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO DI CAPO DELLA PROTEZIONE CIVILE (COORDINATORE)

Incarico fiduciario.

FUNZIONI

- a) attua tutte le forme di collaborazione interna all'Amministrazione al fine di garantire l'unitarietà e la coerenza dell'azione amministrativa
 - b) cura i raccordi con i Ministeri, le istituzioni nazionali e internazionali, le organizzazioni e i soggetti esterni con riferimento alle competenze del dipartimento
 - c) cura le relazioni esterne e si occupa delle funzioni di informazione, sensibilizzazione, promozione e documentazione anche specifica concernenti le attività del dipartimento
 - d) formula le proposte alla Giunta regionale al fine dell'elaborazione di programmi, direttive, progetti di legge o altri atti di competenza dell'Amministrazione
 - e) garantisce l'attuazione dei programmi definiti dai competenti organi regionali e delle norme e disposizioni di riferimento per l'attività del dipartimento
 - f) coordina e, ove necessario, gestisce i procedimenti amministrativi nell'ambito del proprio dipartimento
 - g) pianifica, programma, ove necessario gestisce, e monitora lo svolgimento delle attività, compresi i progetti specifici, ai fini del raggiungimento degli obiettivi del dipartimento
 - h) programma, ove necessario gestisce, e monitora il corretto utilizzo delle risorse umane, finanziarie e strumentali al fine del corretto svolgimento delle attività del dipartimento
 - i) sovrintende la gestione generale del dipartimento (segreteria, protocollo, contabilità, sistemi informativi, amministrazione del personale)
 - j) verifica il raggiungimento degli obiettivi e delle competenze ordinarie assegnate ai dirigenti del dipartimento
 - k) è individuato, ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008, quale datore di lavoro del personale assegnato alle strutture dirigenziali Dipartimento Protezione civile e vigili del fuoco e Centro Funzionale regionale, alle condizioni previste dalla deliberazione della Giunta regionale n. 1722/2013
- 1) svolge le seguenti funzioni di Capo della Protezione civile:
- a) supporta il Presidente della Regione, in raccordo con l'Ufficio di Gabinetto, nella cura e nel coordinamento delle attribuzioni prefettizie inerenti alla protezione civile supporta il Presidente della Regione, in raccordo con l'Ufficio di Gabinetto, nella cura e nel coordinamento delle attribuzioni prefettizie inerenti alla protezione civile, alla difesa civile, alla ricerca delle persone scomparse
 - b) cura e coordina la pianificazione dell'emergenza di protezione civile e di difesa civile, nonché quella relativa al rischio industriale, ai trafori internazionali e alla ricerca delle persone scomparse

- c) programma e attua le attività di formazione e di addestramento e provvede alla divulgazione nel settore della protezione civile
- d) coordina le varie componenti della protezione civile nell'attuazione degli interventi di competenza secondo quanto previsto dalla pianificazione dell'emergenza
- e) cura i rapporti con le istituzioni europee, gli enti, gli organismi, le organizzazioni e le associazioni internazionali nel settore della protezione civile e gli adempimenti connessi alla cooperazione transfrontaliera e interregionale
- f) cura i rapporti con lo Stato e le Regioni nel quadro delle attività istituzionali di protezione civile
- g) coordina gli interventi economici a seguito di calamità ed emergenze
- h) coordina e gestisce le attività connesse alla Colonna mobile regionale
- i) gestisce la rete regionale di radiocomunicazioni
- j) gestisce e coordina le attività legate all'uso degli elicotteri
- k) coordina gli adempimenti connessi alla Centrale Unica di Soccorso
- l) coordina la Sala operativa regionale
- m) gestisce il volontariato della protezione civile
- n) cura i rapporti con il Soccorso Alpino Valdostano

Codice	Struttura organizzativa	Livello	Graduazione
18.01.00	CENTRO FUNZIONALE REGIONALE	2	A

REQUISITI SPECIFICI PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO

Laurea in ambito tecnico.

Capacità professionali: conoscenze tecniche e normative in materia di difesa del suolo e protezione dai rischi idrogeologici, con particolare riferimento alla gestione dei sistemi di previsione dei rischi idrogeologici e di pianificazione delle attività per gestione delle emergenze.

FUNZIONI

1. svolge tutte le attività tecnico-amministrative necessarie per:
 - a. la realizzazione, la gestione e la manutenzione delle reti di monitoraggio e rilevamento delle portate dei corsi d'acqua e dei parametri meteorologici e nivologici
 - b. contribuisce per quanto di competenza all'interpretazione di dati territoriali ai fini della caratterizzazione del territorio regionale rispetto ai rischi di natura idrogeologica
 - c. la realizzazione degli adempimenti, degli studi e dei prodotti necessari per elaborare la previsione degli effetti al suolo delle condizioni meteo avverse in collaborazione con le competenti strutture regionali e con l'ARPA Valle d'Aosta
 - d. la gestione delle banche dati relative ai dissesti e alla caratterizzazione idrologica del territorio regionale
 - e. la predisposizione e la pubblicazione giornaliera del bollettino meteorologico, con la collaborazione del Dipartimento programmazione, difesa del suolo e risorse idriche, del bollettino di vigilanza meteo e del bollettino di criticità idrogeologica ed idraulica
 - f. l'allertamento del sistema di protezione civile in caso di necessità
2. assicura, in caso di calamità, anche con la collaborazione del Dipartimento programmazione, difesa del suolo e risorse idriche, il monitoraggio della situazione h24 in corso di evento e per tutta la durata dell'emergenza, a supporto dell'attività di protezione civile
3. collabora, con il Dipartimento programmazione, difesa del suolo e risorse idriche, per quanto di competenza ai procedimenti concernenti l'applicazione della normativa regionale in materia di aree inedificabili (inondazione, frane e colate di detrito)
4. fornisce il supporto specialistico nelle tematiche di competenza in tutti i procedimenti che richiedono una valutazione tecnica in tali materie
5. propone la realizzazione di specifiche iniziative di formazione e informazione curandone la successiva attuazione, per la diffusione dei dati relativi ai settori di competenza
6. svolge le funzioni vicarie del Capo della Protezione Civile, sostituendolo in caso di assenza o di impedimento
7. assicura la gestione dei dati di competenza nell'ambito del Sistema delle conoscenze ambientali.

Codice	Struttura organizzativa	Livello	Graduazione
18.02.00	CORPO VALDOSTANO DEI VIGILI DEL FUOCO COMANDANTE	2	A

REQUISITI SPECIFICI PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO

Incarico fiduciario.

FUNZIONI

1. ha la diretta responsabilità dell'organizzazione e del funzionamento dei servizi antincendio affidati al personale del Corpo valdostano dei vigili del fuoco
2. assicura, anche per gli aspetti connessi alla Difesa Civile, il servizio di soccorso tecnico urgente e di estinzione degli incendi su tutto il territorio regionale
3. partecipa alle attività di pianificazione di protezione civile di competenza dei Vigili del fuoco
4. assicura, nel rispetto delle norme nazionali ed internazionali, l'organizzazione e l'attuazione dei servizi antincendi aeroportuali
5. cura l'organizzazione del personale volontario del Corpo valdostano dei vigili del fuoco, ne dispone la chiamata in servizio temporaneo, ne assicura il coordinamento dell'attività con quella del personale professionista e provvede all'assistenza ai suoi organi
6. provvede all'organizzazione ed all'attuazione degli interventi al di fuori del territorio regionale nei casi di cui agli artt. 5-comma 2- e 17 della L.R. n. 37/09
7. provvede all'organizzazione ed al funzionamento del servizio di prevenzione degli incendi ed al rilascio delle certificazioni, dei pareri, delle autorizzazioni e di ogni altro atto previsto dalla normativa vigente in materia
8. presiede la Commissione tecnica regionale per la prevenzione degli incendi e partecipa, con facoltà di delega, alle altre Commissioni previste dalla normativa vigente
9. cura la cooperazione transfrontaliera e i rapporti con gli organi dello Stato e con gli organismi internazionali competenti in materia di soccorso, prevenzione ed estinzione degli incendi e formazione anche mediante la predisposizione di idonei accordi o convenzioni
10. provvede all'organizzazione ed all'attuazione dei servizi di vigilanza antincendio di cui all'art. 18 del D.Lgs 139/2006 e, per quanto competenza, alla formazione dei lavoratori prevista dalla normativa sulla sicurezza sul lavoro
11. partecipa, con la protezione civile, all'elaborazione della pianificazione di emergenza relativa al rischio industriale
12. cura, di concerto con le strutture regionali competenti, le attività connesse allo sviluppo e alla manutenzione delle sedi di servizio del personale professionista del Corpo valdostano dei vigili del fuoco nonché della struttura di addestramento denominata "Finestra di Sorreley-Meysattaz" e della Scuola Regionale Antincendi, di cui è responsabile
13. provvede alla gestione amministrativa e contabile del personale, gestisce le procedure di appalto dei lavori e delle forniture di beni e servizi destinati al Corpo valdostano dei vigili del fuoco
14. partecipa alle attività di protezione civile anche in sostituzione del Capo della Protezione civile, nel caso di sua assenza o impedimento, per quanto concerne la gestione tecnico-operativa in

situazioni emergenziali, secondo le modalità definite da apposita deliberazione della Giunta regionale

15. è individuato, ai sensi del D.Lgs. 81/2008, quale datore di lavoro del personale assegnato alle strutture dirigenziali del Corpo Valdostano dei Vigili del Fuoco, alle condizioni previste dalla deliberazione della Giunta regionale n. 1722/2013.

Codice	Struttura organizzativa	Livello	Graduazione
18.03.00	CORPO VALDOSTANO DEI VIGILI DEL FUOCO VICECOMANDANTE	2	B

REQUISITI SPECIFICI PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO

Incarico fiduciario.

FUNZIONI

1. svolge le funzioni vicarie del Comandante, sostituendolo in caso di assenza o impedimento
2. coadiuva il Comandante nello svolgimento delle sue funzioni, con particolare riferimento a:
 - attività di pianificazione integrata di Protezione civile
 - coordinamento gestionale tra i distaccamenti del Corpo valdostano dei vigili del fuoco
 - rapporti con i competenti uffici del Corpo Nazionale VVF
3. assicura il supporto alle attività del gruppo sportivo GODIOZ dei vigili del fuoco.

Codice	Struttura organizzativa	Livello	Graduazione
62.00.00	DIPARTIMENTO PROGRAMMAZIONE, DIFESA DEL SUOLO E RISORSE IDRICHE	1	A

REQUISITI SPECIFICI PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO

Laurea magistrale in ingegneria.

Capacità professionali: competenze specifiche nel settore delle opere pubbliche, della difesa del suolo e delle risorse idriche.

FUNZIONI

- a) attua tutte le forme di collaborazione interna all'Amministrazione al fine di garantire l'unitarietà e la coerenza dell'azione amministrativa
 - b) cura i raccordi con i Ministeri, le istituzioni nazionali e internazionali, le organizzazioni e i soggetti esterni con riferimento alle competenze del dipartimento
 - c) cura le relazioni esterne e si occupa delle funzioni di informazione, sensibilizzazione, promozione e documentazione anche specifica concernenti le attività del dipartimento
 - d) formula le proposte alla Giunta regionale al fine dell'elaborazione di programmi, direttive, progetti di legge o altri atti di competenza dell'Amministrazione
 - e) garantisce l'attuazione dei programmi definiti dai competenti organi regionali e delle norme e disposizioni di riferimento per l'attività del dipartimento
 - f) coordina e, ove necessario, gestisce i procedimenti amministrativi nell'ambito del proprio dipartimento
 - g) pianifica, programma, ove necessario gestisce, e monitora lo svolgimento delle attività, compresi i progetti specifici, ai fini del raggiungimento degli obiettivi del dipartimento
 - h) programma, ove necessario gestisce, e monitora il corretto utilizzo delle risorse umane, finanziarie e strumentali al fine del corretto svolgimento delle attività del dipartimento
 - i) sovrintende la gestione generale del dipartimento (segreteria, protocollo, contabilità, sistemi informativi, amministrazione del personale)
 - j) verifica il raggiungimento degli obiettivi e delle competenze ordinarie assegnate ai dirigenti del dipartimento
 - k) è individuato, ai sensi del D.lgs. n. 81/2008, quale datore di lavoro del personale assegnato alle strutture dirigenziali di competenza, sott'ordinate e annesse, alle condizioni previste dalla deliberazione della Giunta regionale n. 1722/2013
1. coordina le attività connesse alla difesa del territorio dai rischi idrogeologici e alla razionale gestione delle risorse idriche e cura la gestione di processi intersettoriali all'interno del dipartimento e la programmazione pianificazione di settore, nonché l'acquisizione, l'elaborazione e l'interpretazione di dati territoriali ai fini della caratterizzazione del territorio regionale rispetto ai rischi di natura idrogeologica.

2. coordina la gestione del Sistema informativo territoriale regionale per le tematiche relative all'utilizzo delle risorse idriche e alla difesa del territorio dai rischi idrogeologici
3. garantisce d'intesa con la competente struttura organizzativa del dipartimento territorio e ambiente, la riorganizzazione del servizio idrico integrato.
4. partecipa alle attività di protezione civile, anche mediante la realizzazione di progetti di comune interesse con la struttura regionale competente in materia, negli ambiti di competenza, e garantisce il supporto tecnico e operativo all'emissione del Bollettino di criticità idrogeologica e idraulica, secondo le modalità definite da apposita deliberazione della Giunta regionale.

Codice	Struttura organizzativa	Livello	Graduazione
62.07.00	ASSETTO DEL TERRITORIO	2	B

REQUISITI SPECIFICI PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO

Laurea in scienze geologiche.

Capacità professionali: conoscenze tecniche e normative in materia di difesa del suolo, con particolare riferimento al rischio idrogeologico della pianificazione degli interventi e delle attività connesse con la tutela e difesa del suolo (qualifica DIMA).

FUNZIONI

1. cura l'attuazione in campo edilizio delle disposizioni in materia sismica
2. provvede alla verifica a campione, a fini sismici, dei criteri adottati e dei calcoli dimensionali nei progetti delle opere strutturali negli edifici pubblici e privati
3. provvede alla raccolta delle denunce delle opere in cemento armato e a struttura metallica
4. cura l'istruttoria dei procedimenti relativi all'applicazione della normativa regionale in materia di aree inedificabili (inondazione, frane e colate di detrito) alla compatibilità degli interventi nelle aree di cui all'art. 34 della l.r. 11/1998, in quelle a diversa pericolosità che ricadano in ambiti inedificabili e nell'ambito dell'iter di approvazione dei Piani Regolatori Regionali in collaborazione con le strutture competenti per materia al fine dell'espressione di un unico parere intersettoriale da parte del Coordinatore
5. cura e gestisce i rapporti e i progetti di comune interesse con la struttura regionale in materia di protezione civile
6. svolge tutte le attività amministrative necessarie per l'applicazione della normativa regionale in materia di delocalizzazione di immobili ed infrastrutture in aree a rischio idrogeologico e l'erogazione dei contributi da essa previsti
7. assicura la gestione dei dati di competenza nell'ambito del Sistema delle conoscenze ambientali.

**RIPARTIZIONE DELLE RISORSE UMANE ASSEGNATE
ALLE STRUTTURE ORGANIZZATIVE**

A seguito del passaggio della competenza *dell'istruttoria in materia di applicazione della normativa regionale in materia di aree inedificabili (inondazione frane e colate di detrito)* dalla struttura Centro funzionale regionale alla struttura Assetto del territorio vi è stato il passaggio di relative risorse umane e connessa particolare posizione organizzativa.

INCARICO	STRUTTURA ORGANIZZATIVA
DIRIGENTE	<p>CENTRO FUNZIONALE REGIONALE</p> <p>CARERE KETTY MURDACA MARIA ELISA STEVENIN HERVE' MARCHETTI ALESSANDRO CONTRI GIULIO TORLAI IGOR MASSIMILIANO STEFANOLI LUCA CHATRIAN LIVIO LETEY MARCO</p>
DIRIGENTE	<p>ASSETTO DEL TERRITORIO</p> <p>VACANTE B2 MANTI ELISA VUILLERMOZ NADIR BONORA KAREN BORDET SARA PAROLO MANUEL GIACINTO REZZARO GIULIANA NAVILLOD EVELYNE</p>
CAPO DELLA PROTEZIONE CIVILE	<p>DIPARTIMENTO PROTEZIONE CIVILE</p> <p>DE PASCALIS MAURIZIO SOCQUIER MARIA CONCETTA PEANO LINA MACCAFERRI GIANFRANCO SAIVETTO STEFANO TASSONE LAURA CARGNINO FEDERICA VALLET DONATA VUILLERMOZ GIUSY BONIN VERONICA VILLETTAZ MARCO VACANTE C2 BRILLO GILDA BRULARD FEDERICA CARVALHO ERIC F. J. VENEZIANO ROCCO CIPOLLA ALESSANDRO GAL MARCO GRANGE GIAN MARCO VIANA WALTER VACANTE C2 JORRIOZ FABIO BRANCHE ELVIS PAPANDREA KATIA CHEILLON LUCIA MILLIERY EDY DOMAINE REMO BLANCHET DEVIS NOUSSAN OSVALDO</p>